



COMUNE DI GIARRE

Assessorato Cultura e Politiche scolastiche

Agli Alunni delle scuole di ogni ordine e grado

Oggetto: Riflessione in occasione del giorno del Ricordo

Il 10 febbraio è giornata di solennità civile, dedicata al ricordo delle vittime delle foibe e al dramma dell'esodo degli italiani d'Istria, Dalmazia e del Fiumano nel secondo dopoguerra.

Non si è ancora spento il moto di commozione che ci ha pervaso facendo memoria dell'immane tragedia rappresentata dalla Shoah, che ci tocca ricordare un'altra delle pagine più dolorose della nostra storia che racconta fatti in cui l'odio politico, razziale ed etnico ha prevalso sul rispetto della dignità umana.

La memoria, se non la si vuole ridurre a un puro esercizio retorico, deve cessare di basarsi su inutili contrapposizioni politiche; abbiamo piuttosto il dovere di conoscere e far conoscere la storia nella propria interezza, senza filtri e senza revisionismi, con la sola volontà di arricchire la conoscenza delle giovani generazioni alle quali affidiamo, idealmente, l'eredità del passato per costruire un futuro migliore.

Oggi, che in Italia abbiamo posto fine a un ingiustificabile silenzio e siamo impegnati, tra l'altro, in Europa a riconoscere nella Slovenia e nella Croazia due partner amichevoli, capire e ricordare le foibe significa raccontarle inserendole nel giusto contesto, approfondendo cosa successe prima e cosa successe dopo, non cedendo a nessuna tifoseria nazionalista.

Solo su queste basi di ristabilita verità sarà possibile "valorizzare i tratti più nobili della nostra tradizione storica e consolidare i lineamenti di civiltà, di pace, di libertà, di tolleranza, di solidarietà della nuova Europa che stiamo costruendo e

che è nata dal rifiuto dei nazionalismi aggressivi e oppressivi, da quello espresso nella guerra fascista a quello espresso nell'ondata di terrore jugoslavo in Venezia Giulia”.

Con questo spirito provate a riflettere su quei tragici avvenimenti, assieme ai vostri docenti, per imparare a trarre da essi gli insegnamenti necessari a evitare che, nel futuro, possano ripetersi quelle forme di violenza e di razzismo che hanno disegnato le pagine più buie della nostra storia recente e che, ancora oggi, sono purtroppo diffuse in tante parti del mondo.

Giarre 9 febbraio 2015

*L'Assessore
Antonino Raciti*